



POR FSE ABRUZZO 2014-2020

Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”

“Scuole aperte e Inclusive”

Linee Guida per la rendicontazione degli Interventi

ASSE 2

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento 9i -Tipologia di Azione 9.2.2

ASSE 3

Istruzione e Formazione

Priorità d'investimento 10iv- Tipologia di Azione 10.6.6

Sommario

Premessa	3
1. Avvio attività e ammissibilità della Spesa	3
2. La corretta interpretazione delle UCS e rimborso spese.....	3
Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera B: UCS- Presa in carico per servizi One-to-One (Sportelli/Punti di accoglienza, presa in carico e orientamento- LINEA 1 E LINEA 2)	4
Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera B- UCS Orientamento specialistico di II livello (Sportelli/Punti di accoglienza, presa in carico e orientamento- LINEA 1 E LINEA 2)	5
Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera A-UCS Attività formative extracurricolari (LINEA 1 E LINEA 2) .	7
Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera D-UCS Percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all'estero (SOLO LINEA 2).....	8
Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera C-UCS Attività di accompagnamento continuo (LINEA 1 E LINEA 2)	9
3. Il circuito finanziario	10
La documentazione	11
4. Specifiche inerenti i soggetti svantaggiati o provenienti dall'area del disagio	11

Premessa

Le Linee guida intendono costituire una guida operativa diretta a fornire indicazioni, in merito alla corretta attuazione finanziaria delle attività previste dall'Intervento "Scuole aperte e inclusive", il cui Avviso è stato approvato con Determinazione interdirigenziale DPF013 e DPG010 n. 174 e n. 126 del 20.12.2016.

La necessità di elaborare tale documento scaturisce dal contesto normativo di riferimento mutato rispetto alla data della pubblicazione dell'Avviso a seguito dell'approvazione:

- ✓ Del Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29-08-2017 (UE) che ha sostituito il precedente reg. del. n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- ✓ Del Manuale delle procedure dell'AdG del POR FSE Abruzzo 2014-2020 approvato con Determinazione Direttoriale n. 129/DPA del 11 agosto 2017 e ss. mm. e ii..

Le Linee guida sono, quindi, uno strumento elaborato a supporto dei beneficiari ai fini della corretta rendicontazione delle operazioni in conformità con la normativa europea.

1. Avvio attività e ammissibilità della Spesa

Le operazioni possono essere avviate dalla data di ricezione del provvedimento di concessione. Il periodo di ammissibilità della spesa decorre, quindi, dalla data di ricezione del provvedimento di concessione fino al termine massimo previsto per le attività, ovvero fino al 31/12/2018.

Ferma restando la specificità prevista dal progetto approvato, in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla formulazione del piano formativo individuale e all'erogazione della formazione, si specifica che l'avvio dell'operazione coincide con l'avvio dell'attività di Presa in carico dei destinatari poiché propedeutica alla realizzazione del Piano Individualizzato dei Sostegni.

Si specifica che, in fase di realizzazione del progetto, che il beneficiario, in caso di soggetti minorenni, è tenuto ad acquisire, da chi esercita la patria potestà sul minore, apposita autorizzazione alla partecipazione delle attività. L'autorizzazione è unica a valere per tutto il periodo/ciclo di attività ed è necessaria per acquisire la firma del destinatario sulla documentazione relativa al progetto.

2. La corretta interpretazione delle UCS e rimborso spese

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 4 dell'Avviso al progetto sono applicate le UCS e si specifica che il valore massimo rimborsabile è pari a:

- € 71.186,00 per la Linea 1 {attività/percorsi formativi per complessive 200 ore $[(200*73,13) + (0,80*80*200)]$ + attività di presa in carico e valutazione multidimensionale $[(80*34,00) + (80*6*35,50)]$ + accompagnamento continuo $(80*300,00)$ };
- € 82.436,00 per la Linea 2 {attività/percorsi formativi per complessive 200 ore $[(200*73,13) + (0,80*80*200)]$ + attività di presa in carico e valutazione multidimensionale $[(80*34,00) + (80*6*35,50)]$ + accompagnamento continuo $(80*300,00)$ + percorsi di perfezionamento linguistico all'estero $(11.250,00)$ }.

La riparametrazione ex post della sovvenzione concessa è collegata all'effettiva erogazione delle attività comprovata dalla necessaria e corretta documentazione.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa si specifica che:

- Il valore dell'UCS comprende tutti i costi diretti e indiretti, di conseguenza non sono previsti ulteriori costi.
- Non è ammessa la sovrapposibilità oraria delle attività collegate alle singole UCS. Ciò significa che, a titolo esemplificativo, al beneficiario non saranno rimborsate le spese relative all'UCS della presa in carico e dell'attività di orientamento, se tali attività sono erogate al medesimo soggetto in concomitanza (ovvero nello stesso giorno e nella stessa fascia oraria).
- Ai singoli destinatari deve essere garantita, nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate nell'avviso, l'erogazione di tutte le attività di cui all'articolo 4 lettere A, B e C per la Linea 1 e alle lettere A, B, C e D per la Linea 2; pertanto, a titolo esemplificativo, non è rimborsabile l'UCS relativa all'orientamento di II livello per un destinatario che non è stato precedentemente preso in carico.

Si precisa che, in applicazione del citato Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016 entrato in vigore dopo la pubblicazione dell'Avviso, le assenze giustificate non possono essere rimborsate per cui non è possibile rimborsare spese che non siano correlate ad attività effettivamente realizzate e frequentate dai partecipanti.

Si ribadisce che tutte le attività devono essere svolte in orario extracurricolare.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dell'Avviso il riferimento alle 200 ore è da ricondurre all'offerta della proposta progettuale così come approvata; tale disposizione deve essere letta in combinato disposto con l'articolo 4, comma 4 lettera A, che prevede che i soggetti coinvolti al termine dell'intervento debbano aver frequentato almeno il 70% dell'intero percorso; il non raggiungimento del 70% comporta il non riconoscimento della spesa riferita al singolo partecipante.

Per i partecipanti che a conclusione del corso abbiano frequentato almeno il 70% delle ore/corso, l'Istituto rilascia un attestato nel quale indicare sinteticamente le attività svolte e le competenze/abilità acquisite dal partecipante.

Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera B: UCS- Presa in carico per servizi One-to-One (Sportelli/Punti di accoglienza, presa in carico e orientamento- LINEA 1 E LINEA 2)

Unità di misura dell'indicatore: numero di ore di sostegno.

Rimborso complessivo massimo: € 2.720 (€ 34,00* 1 ora di servizio erogata a destinatario *80 ragazzi).

Numero massimo destinatari per cui è previsto il rimborso: 80.

Numero minimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sotto del quale l'operazione non è rimborsabile: 1 ora.

Numero massimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sopra del quale l'eccedenza non è rimborsabile: 1 ora. Le ore eccedenti non sono rimborsabili.

Modalità di rimborso: a processo.

Modalità di erogazione del servizio: One-to-One. Per tale attività **non sono ammissibili modalità di gruppo.**

Costo UCS: € 34,00 ora/destinatario.

Chi eroga il servizio: équipe multi professionale (composta da insegnanti, psicologi, assistenti sociali, sociologi, ecc.). Si specifica che non è richiesta la compresenza dell'équipe nell'erogazione del servizio nella stessa fascia oraria per destinatario. In ogni caso l'attività complessivamente erogata (n. 6 ore massimo di Orientamento di II livello) deve essere svolta da almeno 3 membri dell'équipe multi professionale.

Documentazione da produrre ai fini del rimborso: Scheda di Valutazione Personale. Ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- ✓ la Scheda deve essere debitamente firmata dal partecipante, o da chi esercita la patria potestà, e dagli

operatori coinvolti;

- ✓ la Scheda deve riportare i loghi così come comunicato nel promemoria avvio attività;
- ✓ dalla Scheda è necessario evincere: nominativo del partecipante, nominativo operatori, numero ore erogate, data e ora di erogazione del servizio, contenuto dell'attività erogata.

Per la Scheda di Valutazione Personale non è necessaria la vidimazione da parte della Regione. Il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione per tutti i partecipanti presi in carico.

Riparametrazione UCS

All'articolo 4, comma 4, lettera B dell'Avviso è riportato quanto segue *“Qualora il numero conclusivo dei soggetti svantaggiati coinvolti nelle attività di presa in carico, valutazione multidimensionale e costruzione del Piano Individualizzato dei Sostegni, sia inferiore rispetto a quello inizialmente previsto, il costo complessivo del progetto verrà riparametrato sulla base del numero effettivo, risultante dagli output prodotti (costo del progetto/n. soggetti svantaggiati comunicati in sede di avvio delle attività*n. soggetti svantaggiati effettivi).”*

Si specifica che il rimborso delle attività non è correlato al fatto che il ragazzo sia o meno svantaggiato, ma solo ed esclusivamente all'effettiva erogazione dell'attività di presa in carico. Non occorre, quindi, tener conto di quanto indicato tra parentesi nel periodo precedente.

Esempi di Riparametrazione UCS

Utente-Destinataro 1

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma non è rispettata la durata minima prevista (pari a 1 ora).
Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 35 minuti
Totale rimborso del servizio: € 0,00

Utente-Destinataro 2

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma non è rimborsata un'ora di servizio in quanto eccedente rispetto al parametro massimo rimborsabile (1 ora).
Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 2
2h di attività * € 34,00 = si riconosce € 34 e non € 68,00
Totale rimborso del servizio: € 34,00

Utenti-Destinatari 3 e 4

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma non è rispettata la condizione di modalità di erogazione del servizio One-to-One.
Totale ore di servizio effettivamente erogate: 1 a due destinatari contemporaneamente
Totale rimborso del servizio: € 0,00

Utente- Destinatario 5

La documentazione richiesta non è corretta (ad esempio: la Scheda non è firmata dal partecipante e/o dagli operatori coinvolti ovvero non riporta il numero di ore erogate).
Totale ore di servizio effettivamente erogate: 1
1h di attività * € 34,00 = si riconosce € 0 e non € 34,00
Totale rimborso del servizio: € 0,00

Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera B- UCS Orientamento specialistico di II livello (Sportelli/Punti di accoglienza, presa in carico e orientamento- LINEA 1 E LINEA 2)

Unità di misura dell'indicatore: numero di ore di sostegno

Rimborso complessivo massimo: € 17.040,00 (€ 35,50*6 ore di servizio erogate a destinatario *80 ragazzi).

Numero massimo destinatari per cui è previsto il rimborso: 80

Numero minimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sotto del quale l'operazione non è rimborsabile: 1 ora.

Numero massimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sopra del quale l'eccedenza non è rimborsabile: 6 ore. Le ore eccedenti non sono rimborsabili.

Modalità di erogazione del servizio: One-to-One/Di gruppo.

Modalità di rimborso: a processo.

Chi eroga il servizio: équipe multi professionale (composta da insegnanti, psicologi, assistenti sociali, sociologi, ecc.).

Costo UCS: € 35,50 ora/destinatario per modalità One-to-One; € 11,83 ora/destinatario per modalità di gruppo.

Documentazione da produrre ai fini del rimborso: Piano Individualizzato dei Sostegni + Relazione di valutazione firmata da almeno tre membri della commissione di valutazione+ Registro di Orientamento specialistico di II livello. Ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- ✓ Tutta la documentazione deve riportare i loghi così come comunicato nel promemoria avvio attività;
- ✓ Dalla documentazione è necessario evincere: nominativo del partecipante, nominativo operatori, numero ore erogate, data e ora di erogazione del servizio, contenuto dell'attività erogata.
- ✓ Il registro di Orientamento di II livello, come comunicato con nota Prot. n. 18139/18/DPG010 del 23.01.2018, deve contenere: data dell'erogazione del servizio; orari di inizio e fine dell'erogazione del servizio; n. ore erogate; contenuto dell'attività; firma del destinatario, o di chi esercita la patria potestà, e firma operatori.

Il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione per tutti i partecipanti ai quali è stata erogata l'attività di Orientamento.

Si specifica che il registro di Orientamento di II livello è stato richiesto dall'Amministrazione regionale per conformarsi alle richieste dei regolamenti europei in materia di UCS. È necessario quindi che, ai fini dell'ammissibilità della spesa, vengano prodotti documenti a testimonianza del fatto che l'attività sia stata regolarmente e correttamente svolta, rispetto ai contenuti, alla tempistica, alle modalità di svolgimento e agli esiti.

Il registro deve essere vidimato dalla Regione. Qualora il beneficiario abbia avviato tale attività prima del 23.01.2018, e per tale motivo non abbia prodotto il registro e richiesto la vidimazione, in sede di rendicontazione delle spese il rappresentante legale deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, il cui format si allega alla presente (Allegato 1), fermo restando che i registri prodotti, a partire dalla data del 23.01.2018, devono essere correttamente vidimati e contenere le informazioni richieste.

Riparametrazione UCS

All'articolo 4, comma 4, lettera B dell'Avviso è riportato quanto segue *“Qualora il numero conclusivo dei soggetti svantaggiati coinvolti nelle attività di presa in carico, valutazione multidimensionale e costruzione del Piano Individualizzato dei Sostegni, sia inferiore rispetto a quello inizialmente previsto, il costo complessivo del progetto verrà riparametrato sulla base del numero effettivo, risultante dagli output prodotti (costo del progetto/n. soggetti svantaggiati comunicati in sede di avvio delle attività*n. soggetti svantaggiati effettivi”*).

Si specifica che il rimborso delle attività non è legato al fatto che il ragazzo sia o meno svantaggiato, ma solo ed esclusivamente all'effettiva erogazione dell'orientamento.

Esempi di Riparametrazione UCS

Utente-Destinataro 1

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma non è rispettata la durata minima prevista (1 ora).

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 35 minuti

Totale rimborso del servizio: € 0,00

Utente-Destinataro 2

Tutta la documentazione richiesta è corretta, non è rimborsata un'ora di servizio in quanto eccedente il massimo delle ore rimborsabili (pari a 6).

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 7

7h di attività * € 35,50 = si riconosce € 213 (n. 6 * 35,50) invece di € 248,50

Utente -Destinataro 3

Tutte le condizioni sono rispettate e tutta la documentazione richiesta è corretta, pertanto è riconosciuto un rimborso per tutte le ore effettivamente erogate e certificate.

Totale ore orientamento Il livello individuale: 4

Totale ore orientamento Il livello di gruppo: 2

4h di orientamento di Il livello individuale * € 35,50 = € 142,00

2h di orientamento di Il livello di gruppo * € 11,83 = € 23,66

Totale rimborso del servizio: € 165,66

Utente -Destinataro 4

La documentazione richiesta non è corretta (es: mancanza firma partecipante e/o operatori).

Totale ore di servizio effettivamente erogate: 1

1h orientamento di Il livello individuale* € 35,50 = € 35,50

Totale rimborso del servizio: € 0,00

Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera A-UCS Attività formative extracurricolari (LINEA 1 E LINEA 2)

Unità di misura dell'indicatore: numero di ore corso secondo il tipo di fascia docente (Fascia C pari a € 73,13); numero di ore di frequenza per destinatario.

Rimborso complessivo massimo: € 14.626 (200h * € 73,13-Fascia C Docente) + € 12.800 (80 destinatari* 200 h corso * € 0,80-indennità destinatario) = € 27.426

Numero massimo destinatari per cui è previsto il rimborso: 80

Numero massimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sopra del quale l'eccedenza non è rimborsabile: 200 ore.

Costo UCS: ora/corso fascia C € 73,13; ora/corso/destinatario € 0,80.

Modalità di erogazione del servizio: individuale/di gruppo.

Modalità di rimborso: a processo.

Documentazione da produrre ai fini del rimborso: Registro presenze (allegato 14 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione).

Riparametrazione UCS

Il numero effettivo delle ore/corso è calcolato tenuto conto delle assenze dei partecipanti e si riconoscono sempre nel momento in cui è presente almeno un allievo e un docente.

Per il numero effettivo delle ore/corso/allievo si precisa che non possono ESSERE CONTEGGIATE E QUINDI RIMBORSATE LE ORE DI ASSENZA in quanto un ragazzo assente non può firmare il registro presenze che è l'unico documento attestante le ore che il giovane ha effettivamente frequentato. L'UCS ore/corso/allievo è

rimborsata, quindi, esclusivamente sulla base del numero delle ore effettivamente frequentate dai destinatari del singolo corso.

Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera D-UCS Percorsi di formazione/perfezionamento linguistico all'estero (SOLO LINEA 2)

L'UCS richiamata dall'articolo 4, comma 4, lettera D dell'Avviso non rientra in quelle previste dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/2016. Trovano in ogni caso applicazione l'UCS mutuata dalle tabelle previste dal Programma Erasmus +, Regolamento (UE) 1288 del 11.12.2013, indicate nella Guida al Programma – Versione 1 (2015) e confermate nella Guida al Programma- Version 2 (2018) del 15/12/2017.

Unità di misura dell'indicatore: viaggio/sostegno organizzativo per singolo destinatario.

Spese massime ammissibili per voce "Viaggio" per singolo destinatario: € 275,00.

(utilizzare: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm)

Spese massime ammissibili per voce "Sostegno organizzativo" per singolo destinatario: € 350,00

Rimborso complessivo massimo: (€ 275,00*18) € 4.950,00 + (€ 350,00*18) € 6.300,00= 11.250,00

Numero massimo destinatari per cui è previsto il rimborso: 18

Modalità di rimborso: a risultato. Trattandosi di UCS a risultato il rimborso è condizionato non dall'attività svolta ma dal risultato conseguito tramite l'attività stessa; qualora il partecipante non abbia concluso il percorso, non ricevendo la documentazione comprovante le competenze acquisite, l'UCS non sarà rimborsata.

Documentazione da produrre ai fini del rimborso: come specificato all'Avviso per la voce "Viaggio" tutta la documentazione necessaria a comprovare le spese legate ai costi di viaggio (es. biglietti treno).

Per la voce "sistema organizzativo": accordo con istituzione scolastica estera e registro attività debitamente firmati, documentazione attestante le competenze acquisite dal partecipante.

Riparametrazione UCS

Esempi di Riparametrazione UCS

Utente-Destinatario 1

Il ragazzo ha concluso la formazione e conseguito il titolo comprovante le competenze acquisite, tutta la documentazione è corretta e completa.

Viaggio: € 180 a seguito della distanza effettiva.

Sostegno organizzativo: € 350,00

Rimborso spettante: € 350,00+ € 180= € 530,00

Utente-Destinatario 2

Il ragazzo non ha concluso il percorso formativo e non ha acquisito il titolo comprovante le competenze conseguite.

Viaggio: € 0 a seguito della distanza effettiva

Sostegno organizzativo: € 0,00

Rimborso spettante: € 0,00

Utente-Destinatario 3

Il ragazzo ha concluso il percorso formativo ma non è stato acquisito il titolo comprovante le competenze conseguite.

Viaggio: € 0 a seguito della distanza effettiva

Sostegno organizzativo: € 0,00

Rimborso spettante: € 0,00

Attività prevista dall'art.4, comma 4, lettera C-UCS Attività di accompagnamento continuo (LINEA 1 E LINEA 2)

Come da Determinazione interdirigenziale DPF013 e DPG010 n. 10 e n. 12 del 07.02.2018, l'attività di accompagnamento è concettualmente e tipologicamente ricompresa nel processo di orientamento specialistico di II livello assoggettabile al regime OCS "tabelle unitarie di costo standard ai sensi dell'articolo 14, par. 1, Reg. FSE (Reg. Delegato 2017/2016).

Unità di misura dell'indicatore: numero di ore di sostegno.

Rimborso complessivo massimo: € 24.000 (80*€ 300,00).

Numero massimo destinatari per cui è previsto il rimborso: 80.

Numero minimo di ore da erogare per ciascun destinatario, al di sotto del quale l'operazione non è rimborsabile: 1 ora.

Numero di ore da erogare per ciascun destinatario per avere il riconoscimento di € 300: 9 ore.

Chi eroga il servizio: Responsabile di caso.

Costo UCS: € 35,50 ora/destinatario fino a un massimo di € 300 ovvero fino alla concorrenza di 9 ore.

Modalità di erogazione del servizio: One-to-One.

Modalità di rimborso: a processo.

Documentazione da produrre ai fini del rimborso: Diario di bordo e Registro Attività di accompagnamento continuo. Ai fini dell'ammissibilità della spesa:

- ✓ Tutta la documentazione deve riportare i loghi così come comunicato nel promemoria avvio attività;
- ✓ Dalla documentazione si deve evincere: nominativo del partecipante, nominativo Responsabile di Caso, numero ore erogate, data e ora di erogazione del servizio, contenuto dell'attività erogata.
- ✓ Il registro di Attività di accompagnamento, come comunicato con nota Prot. n. 18139/18/DPG010 del 23.01.2018, deve contenere: data dell'erogazione del servizio, orari di inizio e fine dell'erogazione del servizio; n. ore erogate, contenuto attività, firma del destinatario, o da chi esercita la patria potestà, e firma del Responsabile di Caso.

Il beneficiario è tenuto a presentare la documentazione per tutti i partecipanti a cui è stata erogata l'attività di Accompagnamento.

Si specifica che il registro per le attività di accompagnamento è stato richiesto dall'Amministrazione regionale per conformarsi alle richieste dei regolamenti europei in materia di UCS. È necessario quindi che, ai fini dell'ammissibilità della spesa, vengano prodotti documenti a testimonianza del fatto che l'attività sia stata regolarmente e correttamente svolta, rispetto ai contenuti, alla tempistica, alle modalità di svolgimento e agli esiti.

Il registro deve essere vidimato dalla Regione. Qualora il beneficiario abbia avviato tale attività prima del 23.01.2018, e per tale motivo non abbia prodotto il registro e richiesto la vidimazione, in sede di rendicontazione delle spese il rappresentante legale deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, il cui format si allega alla presente (Allegato 1), fermo restando che i registri prodotti, a partire dalla data del 23.01.2018, devono essere correttamente vidimati e contenere le informazioni richieste.

Esempi di Riparametrazione UCS

Caso 1

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma non è rispettata la durata minima prevista.

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 35 minuti

Totale rimborso del servizio: € 0,00

Caso 2

Tutta la documentazione richiesta è corretta e sono state rispettate tutte le altre condizioni.

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 7

7h di attività * € 35,50 = € 248,50

Caso 3

Tutta la documentazione richiesta è corretta, ma al destinatario è stata erogata attività di gruppo e non One-to-One come previsto.

4h di attività * € 35,50 = € 0,00

Caso 4

L'attività è stata erogata ma la documentazione richiesta non è corretta.

Totale ore di servizio effettivamente erogate: 1

1h di attività * € 35,50 = € 35,50

Totale rimborso del servizio: € 0,00

Caso 5

Tutta la documentazione richiesta è corretta e sono state rispettate tutte le altre condizioni; al beneficiario non spetta il rimborso di € 300,00 poiché non sono state erogate 9 ore.

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 8 ore

8h. di attività * € 35,50 = € 280

Caso 6

Tutta la documentazione richiesta è corretta e sono state rispettate tutte le altre condizioni; al beneficiario spetta il rimborso massimo previsto pari a € 300.

Totale ore di servizio effettivamente erogate al destinatario: 9 ore

9 h. di attività * € 35,50 = € 300

Caso 7

Tutta la documentazione richiesta è corretta ma al destinatario non è stata erogata attività di gruppo.

9h di attività * € 0,00 = 0,00 in quanto non prevista attività di gruppo.

3. Il circuito finanziario

Con riferimento al circuito finanziario si rappresenta quanto segue a modifica di quanto previsto all'articolo 11, comma 2, "Modalità di pagamento".

Così come sancito dal vigente Manuale delle procedure dall'Autorità di Gestione, il beneficiario può presentare:

- a) una richiesta di anticipazione pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato previa presentazione della documentazione attestante l'avvio dell'attività e dell'eventuale polizza. Qualora il beneficiario abbia chiesto e ottenuto l'anticipazione è tenuto ad assolvere all'obbligo di dimostrazione della spesa nella misura del 20% del finanziamento pubblico concesso. Si specifica, che essendo l'operazione rendicontata con UCS, l'attestazione delle spese sostenute con l'anticipo deve essere presentata mediante pertinenti documenti delle attività realizzate entro il raggiungimento di almeno il 20% del finanziamento pubblico concesso.

- b) O, in alternativa all'anticipo, un primo pagamento a rimborso pari al 40% del finanziamento pubblico assegnato previa presentazione della documentazione attestante l'avvio dell'attività, dell'eventuale polizza e dei pertinenti documenti delle attività realizzate.

Successivamente all'anticipo/primo pagamento a rimborso, può essere richiesta un'erogazione intermedia a rimborso al raggiungimento del 70% dell'intero percorso progettuale, ovvero alla spesa corrispondente ad almeno 140 ore di attività erogata a singolo partecipante.

Entro 90 giorni dalla conclusione dell'intervento il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di rimborso a saldo finale.

L'erogazione delle risorse è subordinata all'effettiva realizzazione delle attività, alla presentazione di adeguati giustificativi di attività e all'esito delle verifiche di gestione effettuate ai sensi dell'art. 125 paragrafo 2 lettera a) del Reg.(UE)1303/2013.

La documentazione

- a) Per la richiesta di anticipo: Allegato 24 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- b) Per la Dimostrazione delle spese sostenute con l'anticipo: Allegato 27 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e tutta la documentazione dei pertinenti giustificativi delle attività realizzate;
- c) Per il primo pagamento a rimborso: Allegato 29 del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e tutta la documentazione dei pertinenti giustificativi delle attività realizzate;
- d) Per il pagamento intermedio/domanda di saldo: Allegato 30 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e tutta la documentazione dei pertinenti giustificativi delle attività realizzate.

Per la documentazione di cui ai punti b, c e d, il beneficiario è tenuto, altresì, a inviare lo stato di avanzamento delle attività realizzate (Allegato 2 alla presente), dal quale è possibile evincere gli output prodotti e il calcolo della sovvenzione, e a emettere apposita ricevuta.

4. Specifiche inerenti i soggetti svantaggiati o provenienti dall'area del disagio

Come previsto dall'articolo 11.3 comma 4 dell'Avviso *“I soggetti beneficiari, in fase di rendicontazione del progetto, dovranno indicare il numero dei soggetti dell'area del disagio sociale e dei soggetti svantaggiati che hanno partecipato alle attività finanziate, al fine di poter consentire ai Servizi della Regione una giusta imputazione sui capitoli di spesa attribuiti alle strutture incaricate della gestione dei presenti interventi.*

Per ciascun ragazzo proveniente dall'area del disagio sarà necessario dimostrare la presenza delle condizioni oggettive di svantaggio attraverso il riscontro da parte di qualsiasi soggetto pubblico (scuola, Asl, servizi sociali), testimoniato da apposita dichiarazione.”. È opportuno precisare che la ripartizione delle quote è sull'Asse 2 per la parte relativa ai destinatari svantaggiati mentre è sull'Asse 3 per i destinatari non svantaggiati. Laddove la ripartizione dei soggetti svantaggiati e non svantaggiati tra gli Assi 2 e 3 come indicata nel progetto approvato differisse dal progetto in corso di svolgimento, il soggetto attuatore è tenuto a comunicare tale variazione, che deve essere approvata dal Servizio competente (DPG011).

È opportuno specificare che, in linea con quanto previsto dal POR FSE Abruzzo 2014-2020 e dai regolamenti europei, le persone provenienti dall'area del disagio possono essere considerate svantaggiate qualora siano: migranti, partecipanti di origine straniera, appartenenti a minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom), disabili, detenuti ed ex-detenuti, persone affette da dipendenza, donne vittime di violenza, appartenenti a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza dimora e colpiti da esclusione abitativa, persone di qualsiasi età che devono affrontare la povertà e l'esclusione sociale.

Ciò che contraddistingue, quindi, il partecipante “svantaggiato” dal partecipante proveniente dall’area del disagio è “la necessità di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive di svantaggio, attraverso il riscontro da parte di qualsiasi soggetto pubblico (scuola, Asl, servizi sociali) testimoniato da apposita dichiarazione” rilasciata al beneficiario dal soggetto pubblico.

I beneficiari sono tenuti quindi a comunicare i soggetti svantaggiati e quelli provenienti dall'area del disagio utilizzando l'allegato 12 bis. A tal proposito si specifica che la condizione di svantaggio è rintracciabile dalla corretta compilazione e interpretazione della colonna “Gruppo vulnerabile”, **i soggetti provenienti dall'area del disagio devono essere segnalati utilizzando l'Allegato 12 bis così come modificato (allegato alla presente).**

Si specifica che è compito del soggetto capofila trasmettere un unico Elenco dei partecipanti per progetto.